



IL CARCERE È LO SPECCHIO DELLA CIVILTÀ DI UN PAESE

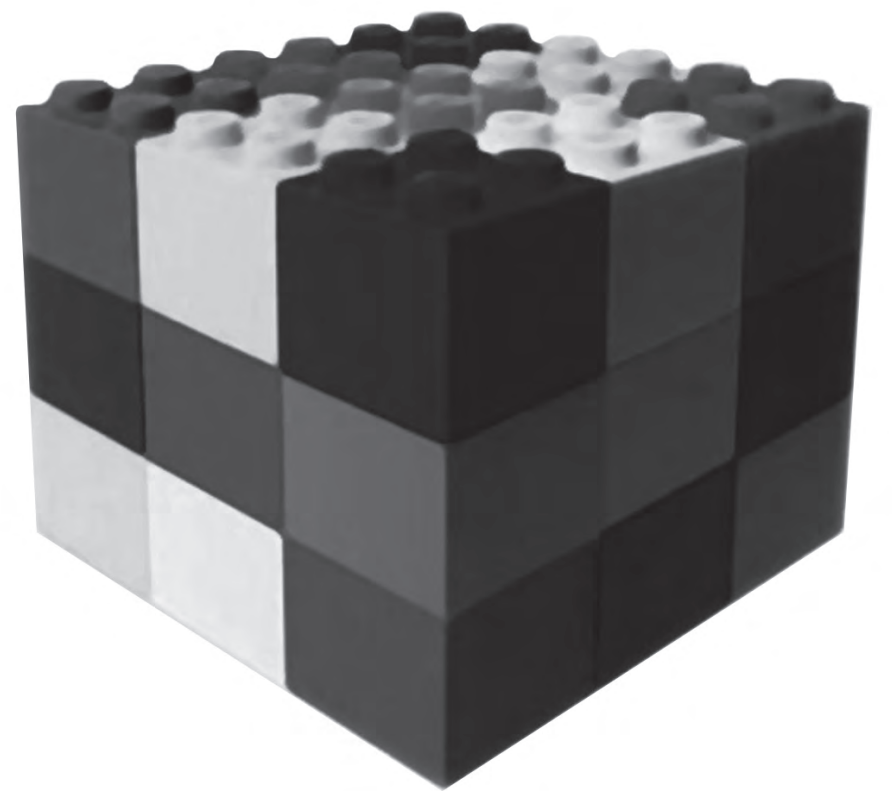
Le condizioni in cui i quasi settantamila detenuti italiani scontano le pene sono, secondo le istituzioni Europee, contrarie alle convenzioni internazionali.

Quasi la metà dei detenuti italiani è costituita da persone che non hanno ancora subito una condanna definitiva ma è solo in attesa di giudizio.

Assicurare condizioni di vita dignitose ai detenuti ed aiutare il loro reinserimento nella società non significa abbassare la guardia nei confronti della criminalità, al contrario è la migliore forma di difesa della legalità e della società.

Solo l'1% dei detenuti che viene ammesso ai benefici della legge sull'ordinamento penitenziario una volta liberato commette altri reati: la rieducazione è il modo più efficace per tutelare la sicurezza.

Le pene detentive devono costituire una extrema ratio, da applicarsi solo ai condannati per reati gravi; per molti delitti sono ben più efficaci e vantaggiose per la società, pene alternative come i lavori socialmente utili o le interdizioni a svolgere determinate attività.



marialuisafrp.it

**Una società democratica
si fonda su regole condivise.**

Un sistema penale moderno utilizza le pene per il bene della società, non come forma di vendetta sociale. Rieducare nel rispetto dei diritti conviene a tutti.

**17-21 SETTEMBRE 2012
ASTENSIONE DEI PENALISTI ITALIANI**